



COMUNE DI ALBANO LAZIALE
PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 25.07.2008

OGGETTO: Adozione variante generale di Piano Regolatore Generale

L' anno duemilaotto, il giorno venticinque del mese di luglio, in Albano Laziale, nell'aula consiliare del Comune, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Mariella Sabadini.

Alle ore 19,57 il Presidente del Consiglio Marco Silvestroni assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano presenti n. 23 ed assenti n. 8 dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

			Presenti	Assenti
1. MATTEI	Marco	Sindaco	“	
2. SILVESTRONI	Marco	Presidente	“	
3. SANNIBALE	Maurizio	Consigliere		“
4. FERRARINI	Massimo		“	
5. GIORGI	Romeo		“	
6. ORCIUOLI	Matteo Mauro		“	
7. GINESTRA	Fabio		“	
8. LO PRESTI COSTANTINO	Francesco		“	
9. CASCELLA	Giovambattista		“	
10. TANNI	Carlo			“
11. LIBERA	Roberto			“
12. BRUNAMONTI	Daniele		“	
13. PIZZUTI	Giovanni		“	
14. LAORETI	Massimo		“	
15. GRECO	Francesco Vittorio		“	
16. LAGANA'	Anna		“	
17. IPPOLITI	Giuliano		“	
18. ANDERLUCCI	Marco		“	
19. GASPERINI	Ilario		“	
20. BORELLI	Massimiliano			“
21. SCALCHI	Ada		“	
22. ROSSI	Giuseppe			“
23. MORICONI	Domenico		“	
24. ANTONACCI	Stefano			“
25. MARINI	Nicola		“	
26. CASSABGI	Fauzi			“
27. SEMENTILLI	Maurizio		“	
28. COLANTONIO	Carlo		“	
29. CASSABGI	Nabil		“	
30. RAPISARDI	Mario			“
31. FALLONI	Cesare		“	

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Ippoliti, Tanni, Moriconi.

In apertura di seduta: **presenti n. 23 assenti n. 8** (Sannibale, Libera, Tanni, Borelli, Rossi, Antonacci, Cassabgi F., Rapisardi)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Vincenzo Rovere, Domenico Roma, Ivo Zazza, Massimo Barraco.

Il Presidente dà lettura oggetto all'ordine del giorno, e cioè: *Adozione variante generale di Piano Regolatore Generale.*

Segue, agli atti, l'intervento del consigliere Ferrarini.

Sopraggiungono, nel frattempo, i consiglieri Antonacci e Borelli: presenti n. 25, assenti n. 6.

Seguono, agli atti, gli interventi dei consiglieri Sementilli e Cassabgi N.

Sopraggiunge, nel frattempo, il consigliere Cassabgi F.: presenti n. 26, assenti n. 5.

Seguono, agli atti, i seguenti interventi: dei consiglieri Cascella, Brunamonti ed Orciuoli, il quale chiede alla Presidenza una sospensione della seduta per una riunione dei capigruppo, del Sindaco.

Si allontana, nel frattempo, il consigliere Falloni: presenti n. 25, assenti n. 6.

Segue, agli atti, l'intervento del consigliere Colantonio.

Alle ore 21,50 il Presidente sospende la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta riprende alle ore 22,51. All'appello risultano: **presenti n. 25, assenti n. 6** (Sannibale, Libera, Brunamonti, Sementilli, Rapisardi, Falloni).

Segue, agli atti, l'intervento dell'Arch. Gemma, il quale dà lettura dell'emendamento alla proposta di deliberazione in oggetto, proposto dall'ufficio Tecnico con prot. n. 31611 del 22.07.2008, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Sopraggiungono, nel frattempo, i consiglieri Brunamonti e Sementilli: presenti n. 27, assenti n. 4.

Seguono, agli atti, gli interventi dei seguenti consiglieri: Cascella, Colantonio, Orciuoli, Scalchi, Marini, il quale dichiara che il gruppo consiliare P.D. non parteciperà alla votazione, pur apprezzando la disponibilità dimostrata dalla maggioranza al dialogo ed al confronto; del Sindaco.

Segue, altresì l'intervento dell'Arch. Gemma, il quale dà lettura del seguente secondo emendamento:

Modificare l'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione nel modo seguente: "Nel rispetto dei principi di buon andamento, economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa di quelli posti a tutela degli interessi legittimi in materia edilizia, al fine del miglior temperamento degli interessi pubblici e privati in materia

urbanistica e edilizia, anche tenendo in conto quanto enunciato nell'art. 22 della Legge 136/99, le prescrizioni del presente Piano Regolatore Generale, ovvero variante, nel periodo intercorrente tra adozione e definitiva approvazione, non si applicano: a) alle concessioni edilizie rilasciate anteriormente alla data di adozione della variante anche se in contrasto con le nuove norme; b) alle varianti di concessione edilizia se queste ultime sono già rilasciate alla data di adozione della presente variante, ovvero il presente PRG; c) alle concessioni edilizie richieste entro la data di adozione del presente PRG e alla stessa data non ancora rilasciate”.

Eliminare l'intero art. 107 “Salvaguardia”, nelle Norme Tecniche di Attuazione.

*Si allontanano, nel frattempo, i consiglieri: Brunamonti, Marini, Rossi, Borelli, Scalchi, Moriconi, Cassabgi F., Antonacci: **presenti n. 19, assenti n. 12.***

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione il primo emendamento letto dall'Arch. Gemma e proposto dall'ufficio Tecnico con prot. n. 31611 del 22.07.2008.

Il Consiglio Comunale

Con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuti: nessuno

voti favorevoli: n. 18

voti contrari: n. 1 (Cassabgi N.)

Approva il primo emendamento letto dall'Arch. Gemma e proposto dall'ufficio Tecnico con prot. n. 31611 del 22.07.2008, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Dopodiché, con separata votazione resa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuti: nessuno

voti favorevoli: n. 18

voti contrari: n. 1 (Cassabgi N.)

Delibera di rendere il presente emendamento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Dopodiché il Presidente mette in votazione il seguente secondo emendamento:

Modificare l'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione nel modo seguente: "Nel rispetto dei principi di buon andamento, economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa di quelli posti a tutela degli interessi legittimi in materia edilizia, al fine del miglior temperamento degli interessi pubblici e privati in materia urbanistica e edilizia, anche tenendo in conto quanto enunciato nell'art. 22 della Legge 136/99, le prescrizioni del presente Piano Regolatore Generale, ovvero variante, nel periodo intercorrente tra adozione e definitiva approvazione, non si applicano: a) alle concessioni edilizie rilasciate anteriormente alla data di adozione della variante anche se in contrasto con le nuove norme; b) alle varianti di concessione edilizia se queste ultime sono già rilasciate alla data di adozione della presente variante, ovvero il presente PRG; c) alle concessioni edilizie richieste entro la data di adozione del presente PRG e alla stessa data non ancora rilasciate".

Eliminare l'intero art. 107 "Salvaguardia", nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Il Consiglio Comunale

Con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuiti: nessuno

voti favorevoli: n. 18

voti contrari: n. 1 (Cassabgi N.)

Approva il seguente secondo emendamento:

Modificare l'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione nel modo seguente: "Nel rispetto dei principi di buon andamento, economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa di quelli posti a tutela degli interessi legittimi in materia edilizia, al fine del miglior temperamento degli interessi pubblici e privati in materia urbanistica e edilizia, anche tenendo in conto quanto enunciato nell'art. 22 della Legge 136/99, le prescrizioni del presente Piano Regolatore Generale, ovvero variante, nel periodo intercorrente tra adozione e definitiva approvazione, non si applicano: a) alle concessioni edilizie rilasciate anteriormente alla data di adozione della variante anche se in contrasto con le nuove norme; b) alle varianti di concessione edilizia se queste ultime sono già rilasciate alla data di adozione della presente variante, ovvero il presente PRG; c) alle concessioni edilizie richieste entro la data di adozione del presente PRG e alla stessa data non ancora rilasciate".

Eliminare l'intero art. 107 "Salvaguardia", nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Dopodiché, con separata votazione resa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuiti: nessuno

voti favorevoli: n. 18

voti contrari: n. 1 (Cassabgi N.)

Delibera di rendere il presente emendamento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Sopraggiunge, nel frattempo, il consigliere Borelli: presenti n. 20, assenti n. 11.

Segue, agli atti, l'intervento del consigliere Borelli, il quale dichiara che il gruppo consiliare P.D. esce dall'aula per non partecipare alla votazione della deliberazione all'ordine del giorno, poiché non accetta il metodo utilizzato per la discussione del P.R.G., ma si aspetta un confronto proficuo con la maggioranza, in un'ottica di condivisione delle scelte con i cittadini.

Si allontana il consigliere Borelli: presenti n. 19, assenti n. 12.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno, così come emendato dall'emendamento proposto dal Sindaco ed approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 24.07.08, e dai due emendamenti proposti dall'ufficio Tecnico ed approvati nella seduta odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Albano Laziale è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 2527, dell' 11 Luglio 1975, pubblicato sul B.U.R. della Regione Lazio n. 36, del 30 Dicembre 1975;

- in considerazione del notevole periodo di tempo trascorso dalla data di approvazione del Strumento Urbanistico Generale (P.R.G.), durante il quale sono stati parzialmente raggiunti gli obiettivi fissati, e per la necessità degli opportuni adeguamenti allo stesso necessari per il soddisfacimento delle nuove esigenze della cittadinanza nonché per l'evoluzione legislativa della materia, si è predisposto lo studio della "Variante Generale" al P.R.G. vigente;

- che il Comune di Albano Laziale con apposite Deliberazione di Giunta Comunale ha incaricato con atto n. 1941 del 25/10/1995 i professionisti Arch. Lambertucci ed Ing. Castelli e successivamente con atto n. 1326 del 16/09/1996 i professionisti Arch. S. Menichini ed Ing. G. Castelli per la redazione della Variante Generale di PRG;

- che il Comune di Albano laziale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28/06/1995, ha fissato ed individuato i criteri da seguire per la redazione della Variante Generale di PRG.

Preso atto che:

- sono stati depositati presso gli uffici comunali gli studi propedeutici alla redazione della Variante Generale di PRG consistenti in: 1) Studio economico, 2) Studio Biologico; 3) Analisi dei Beni Archeologici e Storici del Territorio;

- che in aggiunta a quanto sopra riportato e secondo quanto previsto dalla legislazione vigente sono stati inoltrati presso gli uffici comunali sia lo studio Agropedologico consegnato in data 15/05/2006 prot. n. 17435 e lo Studio Geologico consegnato in data 31/10/1997 prot. n. 28353 e successivamente integrato con nota del 05/12/1997 prot. n. 31589.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art 89 DPR n. 380/01 e ss.mm.ii. già art 13 della legge 2/2/1974, n. 64, è stata inviata presso gli uffici dell'Organo Regionale, la documentazione tecnica afferente lo Studio Geologico e Studio Agro – Pedologico per il rilascio del Nulla-osta previsto dalla legge;

- per i restanti pareri dovuti ai sensi della legislazione speciale che disciplina l'uso del territorio, gli stessi saranno richiesti dopo l'adozione della proposta di "Variante Generale" al P.R.G..

Vista la documentazione tecnica della proposta di Variante Generale di PRG prodotta dai professionisti incaricati Ing. G. Castelli ed Arch. S. Menechini quali allegati alla nota di trasmissione prodotta in data 12/04/2007 prot. n. 12500, composta dai seguenti elaborati:

Analisi:

- | | |
|---|-----------------|
| 1) R1 – Inquadramento di area vasta. | scala 1:25.000; |
| 2) R2 – La struttura della viabilità. | scala 1:10.000; |
| 3) R3 – La crescita urbana dal 1949 al 2004. | scala 1:25.000; |
| 4) R4 – Stato di attuazione e dimensionamento del PRG 1976 | scala 1:10.000; |
| 5) R5 – Stato di attuazione dei Piani Particolareggiati. | scala 1:10.000; |
| 6) R6a – Lo stato di fatto delle aree pubbliche - Ambito urbano di Albano Centro. | scala 1:4.000; |
| 7) R6b – Lo stato di fatto delle aree pubbliche - Ambito urbano di Pavona. | scala 1:4.000; |
| 8) R6c – Lo stato di fatto delle aree pubbliche - Ambito urbano di Cecchina. | scala 1:4.000; |
| 9) R7 – La carta dell'uso del suolo. | scala 1:10.000; |
| 10) R8 – La carta dei vincoli dei Beni Ambientali e Culturali. | scala 1:10.000; |
| 11) R9a – Consistenza edilizia – Ambito urbano di Albano Centro. | scala 1:4.000; |
| 12) R9b – Consistenza edilizia - Ambito urbano di Pavona. | scala 1:4.000; |
| 13) R9c – Consistenza edilizia - Ambito urbano di Cecchina. | scala 1:4.000; |
| 14) R6d – Consistenza edilizia - Ambito agricolo. | scala 1:4.000; |

Progetto:

- | | |
|---|-----------------|
| 1) P1 – Relazione Generale; | |
| 2) P2 – Norme Tecniche di Attuazione; | |
| 3) P3 – Disposizioni strutturali (PUCG); | |
| 4) P4a – Disposizioni Programmatiche (PUCG) - Ambito urbano di Albano Centro. | scala 1:4.000; |
| 5) P4b – Disposizioni Programmatiche (PUCG) - Ambito urbano Pavona. | scala 1:4.000; |
| 6) P4c – Lo stato di fatto delle aree pubbliche - Ambito urbano Cecchina. | scala 1:4.000; |
| 7) P5 – Il progetto delle Aree pubbliche – Dati generali dell'intero Comune; | |
| 8) P5a – Il progetto delle Aree pubbliche – Ambito urbano di Albano Centro. | scala 1:4.000; |
| 9) P5b – Il progetto delle Aree pubbliche – Ambito urbano Pavona. | scala 1:4.000; |
| 10) P5c – Il progetto delle Aree pubbliche – Ambito urbano Cecchina. | scala 1:4.000; |
| 11) P6 – Compatibilità con il PTP. | scala 1:10.000; |
| 12) P7 – Confronto con il P,R,G. del 1976 e del 2007 e dimensionamento. | scala 1:10.000; |
| 13) P8 – Quadro di Unione dei PRG dei Comuni confinanti. | scala 1:10.000. |

Vista la documentazione tecnica inoltrata in data 16/05/2008 prot. n. 20576, dai professionisti incaricati per la redazione della Variante Generale di PRG, ad integrazione di quanto già consegnato in data 12/04/2007, consistente nella modifica ed integrazione di alcuni articoli delle NTA e più precisamente l'art. 42, art. 46 ed art. 58.

Dato atto che nella pianificazione della proposta di Variante Generale di PRG sono stati seguiti in linea generale i criteri fissati con Deliberazione di C.C. n. 67 del 28/06/1995 e più specificatamente:

- 1) Sviluppo demografico fisiologico;
- 2) Recupero dei caratteri e delle peculiarità delle città di Albano delle frazioni di Cecchina e Pavona;
- 3) Valorizzazione dei caratteri storici, culturali e turistici;
- 4) Salvaguardia e valorizzazione delle zone agricole.

Viste le scelte strategiche di carattere generale che hanno determinato la formazione del Piano Urbanistico Generale, quali la perequazione edilizia come elemento di pianificazione nuovo nel panorama urbanistico, mediante il quale si propone un accordo privato – pubblico per l'acquisizione gratuita delle aree pubbliche, la salvaguardia delle aree agricole anche in ottemperanza alle disposizioni previste dalla L.R. 38/99 e ss.mm.ii., l'utilizzazione di nuovi strumenti pianificatori come programmi di riqualificazione urbana, programmi di recupero urbano e programmi integrati.

Preso atto che la proposta di Variante Generale di PRG, conformemente ai criteri fissati nella Deliberazione di CC n. 67 del 28/06/1995, ha previsto lo sviluppo fisiologico della popolazione partendo come dato di base dagli abitanti già previsti nel PRG vigente, con un incremento teorico della popolazione pari a 17.550 abitanti, dei quali 10.000 circa esistenti.

Viste le Deliberazioni n. 556 del 25 luglio 2007 e successiva integrazione n. 1025 del 21 dicembre 2007 con le quali la Regione Lazio ha adottato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

Considerato che:

- secondo quanto riportato nella normativa vigente in materia paesistica, le Amministrazioni comunali possono predisporre osservazioni da approvare in sede di consiglio comunale;

- che è interesse di questo Ente, successivamente alla data di adozione della Variante Generale di PRG, al fine di garantire l'ottimizzazione dei criteri di pianificazione stabiliti nella stessa, presentare entro il termine previsto dalla legislazione vigente, le osservazioni al Piano Territoriale Paesistico Regionale, affinché non vi siano disomogeneità di pianificazione tra i due strumenti citati.

Visto il D. Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Vista la legge del 17/8/1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 1/4/1968, n. 1404;

Visto il D.M. 2/4/1968, n. 1444;

Vista la legge del 28/1/1977, n. 10;

Vista la legge del 28/2/1985, n. 47;

Vista la legge regionale del 12/6/75 n. 72; come modificata dalla L.R.L. del 19/12/1995 n. 59;

Vista la L.R. del 02/07/1987 n. 36;

Visto il Piano Paesistico Regionale, ambito territoriale n. 9 "Area Castelli Romani";

Visto il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

Vista la L.R. 24/98 e s.m.i.

Visto il Verbale della Commissione Urbanistica Comunale;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso in data 15.07.08 dal Dirigente del Settore IV, Geom. Roberto Bongiolami, e dal Responsabile del servizio Urbanistica, Arch. Alberto Gemma, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso in data 18.07.08 dal Responsabile del servizio Finanziario, Rag. Liliana Costantini, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, visto e considerato;

Con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito
presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuti: nessuno

voti favorevoli: n. 18

voti contrari: n. 1 (Cassabgi N.)

DELIBERA

- Di adottare la proposta di Variante Generale di P.R.G. depositata dai professionisti incaricati Ing. G. Castellie Arch. S. Menechini con nota prot. n. 12500 del 12/04/2007 e successiva integrazione agli artt. 42 – 46 – 58 delle NTA di cui alla nota prot. n. 20576 del 16/05/2008, costituita dagli elaborati di seguito riportati:

Analisi:

- | | |
|--|-----------------|
| 15) R1 – Inquadramento di area vasta. | scala 1:25.000; |
| 16) R2 – La struttura della viabilità. | scala 1:10.000; |
| 17) R3 – La crescita urbana dal 1949 al 2004. | scala 1:25.000; |
| 18) R4 – Stato di attuazione e dimensionamento del PRG 1976 | scala 1:10.000; |
| 19) R5 – Stato di attuazione dei Piani Particolareggiati. | scala 1:10.000; |
| 20) R6a – Lo stato di fatto delle aree pubbliche - Ambito urbano di Albano Centro. | scala 1:4.000; |
| 21) R6b – Lo stato di fatto delle aree pubbliche - Ambito urbano di Pavona. | scala 1:4.000; |
| 22) R6c – Lo stato di fatto delle aree pubbliche - Ambito urbano di Cecchina. | scala 1:4.000; |
| 23) R7 – La carta dell'uso del suolo. | scala 1:10.000; |
| 24) R8 – La carta dei vincoli dei Beni Ambientali e Culturali. | scala 1:10.000; |
| 25) R9a – Consistenza edilizia – Ambito urbano di Albano Centro. | scala 1:4.000; |
| 26) R9b – Consistenza edilizia - Ambito urbano di Pavona. | scala 1:4.000; |
| 27) R9c – Consistenza edilizia - Ambito urbano di Cecchina. | scala 1:4.000; |
| 28) R6d – Consistenza edilizia - Ambito agricolo. | scala 1:4.000; |

Progetto:

- 14) P1 – Relazione Generale;
- 15) P2 – Norme Tecniche di Attuazione;

- 16) P3 – Disposizioni strutturali (PUCG);
17) P4a – Disposizioni Programmatiche (PUCG) - Ambito urbano di Albano Centro. scala 1:4.000;
18) P4b – Disposizioni Programmatiche (PUCG) - Ambito urbano Pavona. scala 1:4.000;
19) P4c – Lo stato di fatto delle aree pubbliche - Ambito urbano Cecchina. scala 1:4.000;
20) P5 – Il progetto delle Aree pubbliche – Dati generali dell'intero Comune;
21) P5a – Il progetto delle Aree pubbliche – Ambito urbano di Albano Centro. scala 1:4.000;
22) P5b – Il progetto delle Aree pubbliche – Ambito urbano Pavona. scala 1:4.000;
23) P5c – Il progetto delle Aree pubbliche – Ambito urbano Cecchina. scala 1:4.000;
24) P6 – Compatibilità con il PTP. scala 1:10.000;
25) P7 – Confronto con il P,R.G. del 1976 e del 2007 e dimensionamento. scala 1:10.000;
26) P8 – Quadro di Unione dei PRG del Comuni confinanti. scala 1:10.000.

- Di dare atto che questo Ente procederà all'approvazione delle osservazioni al PTPR adottato con D.G.R. n. 556/07 e n. 1025/07 così da garantire l'ottimizzazione dei criteri di pianificazione stabiliti nella stessa Variante Generale di PRG.
- Di dare altresì mandato al Sindaco per la predisposizione e promozione delle ulteriori attività e formalità necessarie alla definizione degli iter amministrativi di legge;
- Di incaricare il Dirigente dell'UTC – Settore IV del Comune di Albano Laziale dell'assunzione degli atti gestionali assegnati alla presente deliberazione, nonché della predisposizione della deliberazione di consiglio comunale con la quale saranno discusse le osservazioni al PTPR;
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Dopodiché, con separata votazione resa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

DELIBERA

presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuiti: nessuno

voti favorevoli: n. 18

voti contrari: n. 1 (Cassabgi N.)

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Alle ore 23,25 il Presidente, avendo esaurito l'esame dei punti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta.



Comune di Albano Laziale
Provincia di Roma

Settore IV Tecnico
Servizio I° - Urbanistica - Tutela Ambientale

Comune di Albano Laziale

Prot. Uscita del 22/07/2008

nr. 0031611

Classifica: VI.1



Al Sindaco
Dott. Marco MATTEI

Al Presidente del Consiglio Comunale
Marco SILVESTRONI

SEDE

OGGETTO: Comune di Albano Laziale: Variante Generale di PRG. Osservazioni in merito ai progetti ASP adottati e non inseriti nella pianificazione della Variante Generale di PRG.

Preso atto della consegna della documentazione tecnica inerente la proposta di Variante Generale di PRG;

Visti gli elaborati tecnici facenti parte integrante e sostanziale della proposta surrichiamata;

Verificato che nella redazione della stessa non sono stati inseriti i progetti del Patto Territoriale delle Colline Romane di cui agli interventi denominati: 1) GPS Costruzioni e Finanza srl adottato con Deliberazione di CC n. 9 del 20/03/2007; 2) Residence il Melograno srl adottato con Deliberazione di CC n. 47 del 26/07/2007; 3) Pokercom srl adottato con Deliberazione di C.C. n. 23 del 26/05/2008.

Con la presente si evidenzia, come già avvenuto per i progetti di Patto Territoriale delle Colline Romane, adottati ed inseriti nella pianificazione della proposta di Variante Generale di PRG (Istituto Suore Oblate, Ricci Riccardo, Soc. Tecno Art Marmi), che le proposte di Patto sopra riportate vengano inserite nel nuovo strumento di pianificazione generale con appropriata normativa in coerenza con quanto già fatto per gli interventi menzionati.

Distinti Saluti

Il Responsabile Servizio I
Arch. Alberto GEMMA

Il Dirigente Settore IV°
Geom. Roberto BONGIROLAMI

AG/In

Via A. De Gasperi n° 64 - CAP 00041 - tel. 93295275 - fax 06/93295282

C:\Documents and Settings\Luca\Documents\Comune di Albano\Documents\Servizio I - IU\Urbanistica\Variante Generale di PRG\Ufficio\Osservazione Ufficio Tecnico - Trasmissione.doc

Pagina 1 di 1